Figliolini, amatevi gli uni gli altri

Amatevi, con un riguardo specialissimo ai bimbi e ai poveri, le immagini più visibili e più vive di Gesù. Basta accostarsi ad essi con fede e con venerazione per sentire e gustare la verità di quello che ho detto. Cerchiamo di comprendere le sofferenze e i disagi di certe famiglie, dove il freddo domina in tutta la sua crudezza.

Nell'Epifania del Signore due braccini tremanti vi attendono; sono i braccini del grande Povero anche se infinitamente ricco.

PortateGli delle vesti, della lana, delle scarpe; anche oggetti usati, ma decorosi, ma dignitosi perché li offrite a Gesù. Rivedete i guardaroba, rovistate i cassetti, liberatevi del superfluo almeno. Se volete, consegnate il prezioso involto ai vostri bimbi, che si terranno molto onorati di passare a fronte alta e con santa ostentazione davanti a tutti; anche gli uomini e i giovani, le donne e le fanciulle vorranno edificarci con il loro esempio, accostandosi alla mensa della carità.

Educati poi come siete alla vita liturgica e consapevoli del profondo significato della vostra offerta, venite all'Altare quando la Chiesa vede in ciascuno di voi la persona degli stessi santi Re Magi. Rileggiamo insieme il versetto dell'Offertorio dell'Epifania: "I re di Tarsis e le genti offriranno doni: i re degli Arabi e di Saba Gli porteranno regali: e Lo adoreranno tutti i re della terra, e tutte le genti Gli saranno soggette". Questi Re siete proprio voi.

DON LUIGI BOSIO, *Figliolini, amatevi gli uni gli altri,* «Cittadella Cristiana», Gennaio 1951, Anno II, N. 8.